



REGIONE AUTÒNOMA
DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA
DELLA SARDEGNA



SardegnaProtezionecivile

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

MODULO 1

Fornitura di n. 87 moto d'acqua complete di attrezzatura per il salvamento, dotazioni, carrello stradale e carrello per varo/alaggio per il potenziamento del Sistema integrato di salvamento balneare

Sommario

1. Oggetto della fornitura	3
2. Valore stimato.....	4
3. Caratteristiche tecniche minime delle moto d'acqua. Allestimento e accessori (unità nautica)	4
4. Caratteristiche tecniche del carrello stradale porta moto d'acqua (unità da trasporto a) .	9
5. Caratteristiche tecniche del carrello varo e alaggio moto d'acqua (unità da trasporto b)	11
6. Criteri di Sostenibilità Ambientale	13
7. Collaudo del primo esemplare	14
8. Collaudo complessivo della fornitura	15
9. Termini e luoghi della fornitura	17
11. Pagamenti e fatturazione. Anticipazione.....	18
12. Documentazione tecnica.....	19
13. Garanzia legale e convenzionale.....	22
14. Manutenzione programmata ed assistenza	23
15. Ambito di applicazione e misura delle penali	23
16. Revisione dei prezzi	24
17. Risoluzione e recesso del contratto	26
18. Oggetto e Modalità di Stipulazione	27
19. Varianti migliorative in fase di esecuzione	28
20. Opzione di Ampliamento (Quinto d'obbligo e Opzioni).....	28
21. Obbligazioni generali dell'aggiudicatario	28
22. Rinvio ad altre norme.....	29

1. Oggetto della fornitura

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto la fornitura a corpo di n. 87 (ottantasette) moto d'acqua (PWC - Personal Water Craft) appositamente allestite per il servizio di soccorso e salvamento acquatico, complete di dotazioni tecniche e carrelli per il trasporto, inoltre per 10 moto d'acqua sarà disponibile anche un ulteriore carrello per il varo e l'alaggio da spiaggia.

La fornitura si inserisce nel quadro delle politiche regionali di potenziamento del sistema di sicurezza balneare della Regione Autonoma della Sardegna, finalizzate a garantire una copertura capillare del litorale sardo durante la stagione estiva. L'iniziativa mira a standardizzare i mezzi di intervento rapido che saranno operati dai Comuni costieri o direttamente dall'Amministrazione Regionale, ottimizzando i tempi di risposta in caso di emergenza in mare.

Le moto d'acqua oggetto della fornitura sono destinate a operare in contesti ambientali eterogenei e spesso critici, tipici delle coste sarde. Pertanto, la fornitura deve rispondere ai seguenti obiettivi primari:

- Rapidità di intervento: assicurare il raggiungimento dei bagnanti in pericolo anche in condizioni meteo-marine avverse o in presenza di bassi fondali.
- Affidabilità e resistenza: fornire mezzi capaci di sostenere un utilizzo intensivo stagionale e l'esposizione prolungata alla salsedine.
- Sicurezza degli operatori: garantire standard ergonomici e tecnici elevati per la salvaguardia del personale addetto al salvamento.

I mezzi saranno distribuiti strategicamente lungo il perimetro costiero regionale, presso le postazioni di salvataggio individuate dalla Pianificazione Regionale di Protezione Civile e dai singoli Piani Comunali di Salvamento. La dislocazione risponde alla necessità di integrare i sistemi di soccorso tradizionali con unità veloci di superficie, capaci di operare sotto la coordinazione della Guardia Costiera e gli altri enti del soccorso.

2. Valore stimato

L'importo complessivo posto a base di gara è pari a euro 1.633.009,82 (euro un milione seicentotrentatrezerozeronove/82), IVA esclusa. Tale importo è da intendersi comprensivo di:

- Costo dei mezzi e relativi accessori;
- Oneri di trasporto e consegna presso i siti indicati dall'Amministrazione;
- Costi per l'immatricolazione e la messa in strada;

I mezzi forniti dovranno essere nuovi di fabbrica, di ultima generazione e conformi alle vigenti normative nazionali ed europee in materia di sicurezza, emissioni inquinanti e rumorosità (Dir. 2013/53/UE).

3. Caratteristiche tecniche minime delle moto d'acqua. Allestimento e accessori (unità nautica)

Dovrà essere garantita la piena conformità alla normativa vigente in materia di:

- Codice della Nautica da Diporto.
- Norme CE sulla sicurezza dei natanti e dei motori marini (emissioni acustiche e inquinanti) - Direttiva 2013/53/UE – Categoria C.
- Ordinanze di Sicurezza Balneare emanate dalle competenti Capitanerie di Porto.
- Standard tecnici per i mezzi di soccorso acquatico.

La fornitura delle moto dovrà rispondere ai massimi standard di efficienza e affidabilità. Nello specifico, le moto d'acqua fornite dovranno garantire i requisiti minimi inderogabili:

- Sistema propulsive, dotato di:
 - Motore a combustione interna, quattro tempi, ciclo otto ad aspirazione naturale;
 - sistema di alimentazione ottimizzato per benzina verde commerciale senza piombo (minimo 95 RON);
 - cilindrata non inferiore a 1.450 cc e non superiore a 1.900 cc;
 - potenza massima non inferiore a 120 HP;

- sistema di avviamento elettrico;
- sistema di raffreddamento: a circuito chiuso o, in alternativa, a circuito aperto dotato di sistemi di protezione termica e trattamenti anti-corrosione specifici per l'uso intensivo in ambiente salino;
- sistema di guida regolabile per pronta risposta ai fini dell'erogazione immediata della massima potenza;
- Pompa a getto d'acqua come fonte primaria di propulsione;
- Marcia in avanti, folle e indietro;
- Scafo in materiale di fibra di vetro (VTR) ovvero altri materiali aventi caratteristiche chimico-fisiche e meccaniche equivalenti o superiori;
- Carena del tipo a V Deep quindi a carena profonda priva di dispositivi di sostentamento e di guida del tipo sci - sono ammesse appendici idrodinamiche di correzione e di ausilio alla stabilità/direzionalità;
- posizione di guida seduta;
- capacità di trasporto di almeno n. 3 (tre) persone, compreso il conducente;
- capacità del serbatoio di carburante non inferiore a 55 litri;
- la somma della capacità complessiva dei gavoni porta oggetti non inferiore a 60 litri suddivisa in due gavoni (di cui uno stagno da 10 litri ed uno da 50 litri);
- capacità di carico non inferiore a 270 kg
- n.2 (due) specchi retrovisori;
- categoria di progettazione "C" o più severa;
- Strumentazione con display digitale con indicatore di velocità, giri motore, autonomia.
- dispositivo di sicurezza per lo spegnimento di una moto d'acqua (è l'interruttore a strappo, spesso chiamato kill switch o leash) dotato di attacco al manubrio;

- sensore di ribaltamento elettronico per l'arresto del motore se il veicolo si inclina oltre un certo angolo o si capovolge al fine di evitare che l'acqua entri nel sistema di aspirazione danneggiando il motore;
- Le linee di sfiato del serbatoio carburante e del carter olio dovranno essere dotate di valvole unidirezionali o membrane idrofobiche atte ad impedire la fuoriuscita di inquinanti e l'ingresso di acqua salata durante le fasi di ribaltamento e successivo raddrizzamento.
- Il sistema di filtraggio aria dovrà prevedere una camera di calma o un percorso a "labirinto" per la separazione centrifuga di eventuali residui di umidità o spruzzi d'acqua (Water Ingestion Protection).
- Dovrà essere fornito un telo copri moto in materiale traspirante e UV resistente per ogni moto d'acqua.

Dovrà essere inoltre garantito il rispetto delle specifiche tecniche sotto riportate:

- Lunghezza non inferiore a 3.100 mm e non superiore a 3.700 mm;
- Larghezza non inferiore a 1.150 mm e non superiore a 1.350 mm;
- Altezza non inferiore a 1.110 mm e non superiore a 1.300 mm.

La moto d'acqua dovrà essere dotata di barella gonfiabile per moto d'acqua (Rescue Sleds) progettata per essere agganciata alla poppa della moto d'acqua al fine di facilitare il recupero di persone in mare. La barella dovrà soddisfare i seguenti requisiti dimensionali:

- Lunghezza: tra 160 cm e 185 cm.
- Larghezza: tra 90 cm e 110 cm
- Spessore: Circa 10 cm - 12 cm.
- Capacità di carico in acqua: 150-200 kg in acqua

Il materiale di realizzazione della barella dovrà essere Hypalon o PVC ultrasensibile quindi con materiali multistrato per resistere ad abrasioni, tagli, raggi UV e acqua salata, con la parte

superiore rivestita in materiale grip per evitare che il paziente o il soccorritore scivolino via quando la tavola è bagnata. Dovrà avere la capacità di essere gonfiata ad altissima pressione, diventando rigida come una tavola solida ma mantenendo la galleggiabilità dell'aria. Potrà essere fornita in colore giallo neon, arancione o rosso per essere chiaramente visibile. Il sistema di attacco deve garantire la stabilità direzionale del complesso moto+barella anche in condizioni di mare formato.

Dovrà essere inoltre dotata dei seguenti accessori:

- Dotata di bottazzi o rinforzi laterali in gomma per proteggere la barella dagli urti contro la moto d'acqua o scogli
- Punti di attacco (D-Rings): Anelli a "D" in acciaio inox 316 L o cinghie ad alta resistenza per un collegamento sicuro allo specchio di poppa della moto d'acqua con un sistema ad almeno tre punti (un punto centrale con un anello ad U fissato all'occhiello di traino posteriore della moto d'acqua e due laterali con due cinghie o bracci stabilizzatori che si collegano alle maniglie posteriori o agli specchi di poppa della moto
- moschettoni a sgancio rapido in Acciaio inox 316 L.

Dovranno essere forniti per ogni moto d'acqua anche due giubbotti di salvataggio e due caschetti per moto d'acqua (PWC - Personal Watercraft).

I giubbotti di salvataggio saranno atti a garantire l'ausilio al galleggiamento e gestire l'alta velocità e i potenziali impatti con l'acqua e dovranno essere conformi alla normativa ISO 12402 con spinta pari a 100 N di aiuto al galleggiamento. Le cuciture e i materiali devono resistere alla pressione dell'acqua nel caso in cui si cada a 50-100 km/h. I sistemi di chiusura e sicurezza dovranno essere realizzati con cinghie multiple a due o tre fibbie regolabili ad alta resistenza, con cerniere rinforzate, e D-Ring (Anello a D) per l'aggancio e lo stacco di sicurezza (kill switch) della moto d'acqua.

I caschetti devono garantire la protezione ad impatti ad alta velocità, drenaggio immediato e resistenza alla corrosione salina. Potranno essere realizzati in fibra di vetro, carbonio o polycarbonato ad alta resistenza con l'interno in polistirene espanso (EPS) progettato per assorbire urti ad alta energia. Il casco deve svuotarsi istantaneamente se l'acqua rimane

intrappolata. Dovranno inoltre essere conformi allo standard EN 1385 quale Standard europeo per caschi da canottaggio e sport in acque vive (fiumi).

La moto d'acqua dovrà avere la verniciatura in colore bianco (RAL 9010) sulla parte dell'opera viva in VTR, potrà essere ammessa una diversa colorazione per la sola carena dello scafo (ad esempio: nero o blu). Dovranno essere poi aggiunti due kit decorativi per lato costituiti dal logo della Protezione civile della Regione Sardegna, vedi figura 1, con le scritte "SARDEGNA – PROTEZIONE CIVILE", e dalla scritta "SOCCORSO ACQUATICO" in due bande sovrapposte, una di colore giallo fluorescente ed una di colore blu marino, vedi figura 2. Lo spessore delle bande colorate non può essere inferiore a 10 cm per la banda blu e a 18 cm per la banda gialla e la lunghezza sarà quella necessaria ad ospitare le diciture sovrascritte. I loghi e i Kit decorativi dovranno essere realizzati con pellicola retroriflettente autoadesiva di classe D - la pellicola dovrà possedere caratteristiche conformi a quanto prescritto dal Regolamento UNECE 104 gennaio 1998.

Figura 1 – Logo della Protezione civile della Regione Sardegna



Figura 2 – Scritte sui lati



SOCCORSO ACQUATICO

Dovrà essere inoltre applicato su ogni mezzo l'adesivo relativo all'origine dei fondi FSC (Fondo per lo Sviluppo e la Coesione) quale prova tangibile della trasparenza sull'origine dei fondi utilizzati per acquistare le attrezzature, forma e dicitura dell'adesivo saranno trasmessi successivamente all'aggiudicazione.

4. Caratteristiche tecniche del carrello stradale porta moto d'acqua (unità da trasporto a)

Dovrà essere garantita la piena conformità alla normativa vigente in materia di:

- Categoria O1: Rimorchi con massa massima non superiore a 750 kg
- Direttiva 2007/46/CE: Quadro per l'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi (obbligatorio il COC - Certificato di Conformità).
- Regolamento ECE R48: Installazione dei dispositivi di illuminazione e segnalazione luminosa.
- Art. 103 Codice della Strada: Norme relative all'immatricolazione e targatura (Targa propria del rimorchio).
- UNI EN ISO 1461: Standard per la zincatura a caldo per immersione delle parti in acciaio.

Il carrello dovrà essere progettato specificamente per l'ambiente salino e per il trasporto di carichi dinamici come le moto d'acqua e dovrà soddisfare le seguenti caratteristiche:

- Caratteristiche costruttive del telaio e della struttura:
 - Materiale: Acciaio strutturale zincato a caldo per immersione (protezione

fondamentale contro la corrosione).

- Configurazione: monoculla o a "V" atto a garantire e facilitare il varo/alaggio;
- Sospensioni: assale a barra di torsione gommata, indipendente, esente da manutenzione specifica;
- Sistema di appoggio: rulli in poliuretano antigraffio (regolabili) o slitte rivestite in materiale a basso attrito, per adattarsi alla carena della moto;
- **Caratteristiche dimensionali e portata:**
 - Massa Complessiva (F.2 da libretto di circolazione): tra i 600 kg e i 750 kg (limite della categoria O1), per garantire una portata utile netta di almeno 450 kg (considerando la tara del carrello che si aggira sui 120-150 kg);
 - Lunghezza: Regolabile tramite barra luci estensibile per adattarsi a diversi modelli di moto d'acqua, comunque, necessaria a garantire il trasporto della moto d'acqua fornita;
- **Componentistica e Accessori**
 - Timone: a "V" o dritto, dotato di giunto di accoppiamento per sfera da 50 mm con indicatore di sicurezza (aggancio corretto).
 - Argano (Verricello): Manuale, con frizione automatica e nastro in fibra sintetica (più resistente e sicuro del cavo d'acciaio in ambiente marino). Supporto argano regolabile in altezza e profondità. La capacità di traino non deve essere inferiore a 500kg
 - Ruotino di manovra: Anteriore, telescopico e girevole, per agevolare lo spostamento a mano.
- **Impianto Luci e Conessioni**
 - Tecnologia: Luci a LED con grado di protezione IP67 o superiore (impermeabili);
 - Barra Luci: estraibile o ruotabile per evitare l'immersione dei fanali durante il varo;

- Cablaggio: Schermato e protetto all'interno del telaio;
- Connettore: Spina standard a 13 poli (normativa ISO 11446);

5. Caratteristiche tecniche del carrello varo e alaggio moto d'acqua (unità da trasporto b)

Al fine di garantire la circolazione interne e consentire l'alaggio in condizioni di emergenza la fornitura prevederà anche un carrello finalizzato al solo varo e alaggio al fine di garantire la lunga durabilità del carrello stradale.

Anche se tale carrello non è un "veicolo" targato, deve comunque rispondere a normative di sicurezza del prodotto e di costruzione:

- Direttiva Macchine 2006/42/CE: essendo dotato di un sistema di sollevamento/trascinamento (verricello), il carrello nel suo insieme può essere considerato una "quasi-macchina" o attrezzatura di lavoro. Il produttore deve rilasciare la Dichiarazione di Conformità CE;
- UNI EN ISO 12100: sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione.
- UNI EN ISO 1461: per le specifiche della zincatura a caldo (se scelto l'acciaio zincato).
- ISO 12944: classificazione degli ambienti corrosivi (il carrello opera in categoria C5-M, ambiente marino ad alta salinità).
- D.Lgs 81/08: se utilizzato da personale dipendente (es. in uno stabilimento balneare), deve garantire i requisiti di sicurezza per le attrezzature da lavoro.

Di seguito sono riportate le specifiche relative a tale carrello.

- Caratteristiche costruttive del telaio e della struttura possibilità di realizzazione con i seguenti materiali:
 - Acciaio Inox AISI 316L di spessore minimo 2 mm;
 - Acciaio Zincato a Caldo: Spessore minimo della zincatura conforme alla norma UNI EN ISO 1461 per garantire protezione in ambiente marino;

- Alluminio ad alta resistenza: Leghe serie 6000 (es. 6082), con trattamenti anodici per prevenire l'ossidazione galvanica.
- Caratteristiche dimensionali e portata:
 - Portata Utile: Minima 450 kg (con coefficiente di sicurezza strutturale non inferiore a 1.5).
- Componentistica e Accessori
 - Configurazione: Telaio a "T" o "A" con traverse regolabili per adattarsi a diverse carene.
- Sistema di Scorrimento (Ruote)
 - Tipologia: ruote "Balloon" o simili a bassa pressione o ruote in materiale plastico/gomma piena ad alta sezione per evitare l'affondamento;
 - Mozzi: privi di cuscinetti a sfere (per evitare il bloccaggio dovuto a sabbia e salsedine). Lo scorrimento deve avvenire tramite boccole in materiale autolubrificante (es. Teflon o Nylon) o per rotolamento diretto su asse trattato;
 - Asse: in materiale resistente alla corrosione (Inox o Zincato), facilmente smontabile per manutenzione.
- Sistema di Traino e Alaggio
 - Verricello: Manuale, con corpo in acciaio zincato o inox. Deve essere dotato di frizione automatica di sicurezza e rapporto di riduzione adeguato al carico di 450 kg.
 - Cavo/Fettuccia: Lunghezza minima 7-10 metri, in materiale sintetico (poliestere o HMPE) per evitare la corrosione tipica dei cavi d'acciaio.
 - Timone: Dotato di maniglia ergonomica per la movimentazione manuale e/o occhio di traino per trattorini da spiaggia (non stradale).
- Appoggi e Supporti Carena
 - Rulli o Selle: Rulli autocentranti in poliuretano antigraffio o selle imbottite con

moquette nautica/gomma.

- Ferma-prua: Regolabile in altezza e profondità con tampone in gomma atossica.

Questa tipologia di carrello non dovrà essere omologata ai sensi del Codice della Strada e deve recare la dicitura permanente: "Solo per uso interno - Vietata la circolazione stradale". Inoltre, il carrello non dovrà essere dotato di:

- impianto frenante (di servizio).
- impianto elettrico di segnalazione (fari, frecce).

6. Criteri di Sostenibilità Ambientale

Non esiste ancora un CAM specifico per il settore nautico "puro". In ottemperanza alle politiche di Green Public Procurement (GPP) e ai principi cardine dei criteri di sostenibilità ambientale applicabili, l'offerente dovrà garantire:

- Riduzione delle Emissioni Inquinanti: Le motorizzazioni dovranno essere conformi ai più rigorosi standard internazionali (EPA 3-Star o California ARB) per la riduzione di idrocarburi e ossidi di azoto (NO_x).
- Sostanze Pericolose: Assenza di sostanze nocive (SVHC) in concentrazioni superiori allo 0,1% in peso nelle componenti plastiche e nei tubolari, in conformità al Regolamento REACH.
- Rumorosità: I mezzi dovranno essere dotati di sistemi di abbattimento acustico (risonatori e scarichi sommersi) per minimizzare l'impatto sonoro sugli ecosistemi costieri e sulle zone di balneazione, restando entro i limiti della normativa vigente.
- Lubrificanti Bio-Degradabili: Il primo riempimento dei circuiti e la fornitura di manutenzione dovranno prevedere l'utilizzo di oli lubrificanti biodegradabili conformi al marchio Ecolabel UE o equivalenti.

Il carrello portaimbarcazione dovrà essere:

- Materiale: Acciaio zincato a caldo con trattamento specifico per ambiente salino o alluminio.

- Pneumatici a basso coefficiente di rotolamento per la riduzione dei consumi di carburante del mezzo traente e assenza di oli minerali contaminanti nei sistemi di frenata.
- Immatricolazione: Il carrello dovrà essere consegnato completo di carta di circolazione e targa, omologato per il peso complessivo dell'unità RWC in ordine di marcia.

A corredo dell'offerta tecnica, il fornitore dovrà presentare:

- Eventuali Certificazioni ambientali del produttore (ISO 14001 o EMAS).
- Schede tecniche dettagliate degli apparati e dei materiali impiegati.

7. Collaudo del primo esemplare

La Ditta aggiudicataria, entro 45 (quarantacinque) giorni solari decorrenti dal giorno successivo alla ricezione della comunicazione di avvenuta registrazione del contratto, dovrà presentare al collaudo un primo esemplare della fornitura (prototipo) dell'unità nautica dotata di accessori e allestimento e delle unità di trasporto. Il prototipo dovrà essere costituito dall'unità nautica completa di accesso e dotazioni, e dalle unità di trasporto a e b.

Il collaudo dovrà aver luogo sul territorio italiano presso lo stabilimento o la rappresentanza ufficiale dell'operatore economico o su un luogo scelto dall'aggiudicatario in accordo con la Direzione generale della Protezione Civile. La convocazione della Commissione dovrà avvenire mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) della Direzione generale della Protezione civile.

All'atto del collaudo l'aggiudicatario dovrà fornire la documentazione indicata nel paragrafo "Documentazione tecnica".

La moto d'acqua e il rimorchio dovranno essere presentati in perfetta efficienza, completi di ogni parte di DPI e accessori previsti, rifiniti esteticamente e pronti all'uso (batteria carica, pneumatici a pressione nominale, borsa attrezzi e accessori inclusi).

La Commissione di Collaudo procederà quindi alla:

- Verifica documentale: esame della documentazione e delle pubblicazioni tecniche.

- Esame statico: verifica della piena corrispondenza ai requisiti tecnici e all'allestimento specifico, accertando la qualità dei materiali e la conformità all'offerta.
- Prove dinamiche nautiche: test di navigazione per la distanza ritenuta necessaria dalla Commissione per verificarne l'efficienza operativa.
- Prove dinamiche su strada: test del rimorchio, incluse le operazioni di varo e alaggio, per la percorrenza chilometrica stabilita dalla Commissione.
- Test supplementari: ogni ulteriore prova ritenuta necessaria per accertare la rispondenza ai servizi di Protezione civile, nel rispetto dei manuali d'uso.

Tutte le spese necessarie per il collaudo del primo esemplare sono a totale carico della ditta aggiudicataria comprese le spese di trasferta, eventuale vitto e alloggio della commissione di collaudo. L'aggiudicatario è altresì responsabile per eventuali danni a persone o cose derivanti da malfunzionamenti dei mezzi durante le operazioni di prova.

8. Collaudo complessivo della fornitura

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare al collaudo l'intera fornitura, costituita da un unico lotto, entro e non oltre 70 (settanta) giorni dalla firma del contratto.

Le operazioni di collaudo anche in questo caso dovranno aver luogo sul territorio italiano presso lo stabilimento o la rappresentanza ufficiale della Società o su un luogo scelto dalla Ditta aggiudicataria in accordo con la Direzione generale della Protezione Civile. La convocazione della Commissione dovrà avvenire mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) della Direzione generale della Protezione civile. Anche in questo caso saranno a carico della ditta aggiudicatrice le spese di trasferta, eventuale vitto e alloggio della commissione di collaudo.

Il lotto oggetto della fornitura comprende complessivamente:

- n. 87 (ottantasette) Moto d'acqua compreso di accessori e dotazioni (unità nautica);
- n. 87 (ottantasette) Rimorchi stradali (unità di trasporto a);
- n. 10 (dieci) Carrelli da alaggio (non stradali) (unità di trasporto b).

Le moto d'acqua e i relativi rimorchi stradali dovranno essere presentati al collaudo in perfetto stato di efficienza operativa e completi in ogni loro parte. I mezzi dovranno risultare accuratamente rifiniti sotto il profilo estetico, dotati di accumulatori a piena carica, pneumatici alla pressione d'esercizio nominale e corredati di tutti gli accessori previsti dalla fornitura.

Le operazioni di collaudo, affidate a un'apposita Commissione, sono finalizzate ad accertare la piena rispondenza della fornitura alle condizioni d'appalto e si articoleranno nelle seguenti fasi:

1. Verifica Documentale: Esame della documentazione tecnica e delle pubblicazioni specialistiche richieste.
2. Esame Tecnico e Qualitativo: Ispezione delle moto d'acqua e dei rimorchi stradali per accertare che:
 - siano soddisfatti tutti i requisiti tecnici e le caratteristiche prestazionali previste.
 - l'allestimento specifico per i servizi di Protezione civile risulti idoneo e realizzato a perfetta regola d'arte.
 - i materiali impiegati corrispondano, per qualità tecnologica e dimensionamento, a quanto dichiarato in sede di offerta.
3. Prove Dinamiche (Moto d'acqua): test di navigazione condotti su un campione non inferiore al 20% della fornitura. La Commissione stabilirà i tratti di mare e le distanze necessarie per verificare l'efficienza operativa e la stabilità dei mezzi.
4. Prove Dinamiche (Rimorchi): test su strada effettuati su un campione minimo di n. 10 (dieci) esemplari, inclusa la verifica delle operazioni di varo e alaggio. Le modalità e la percorrenza chilometrica saranno definite dalla Commissione per garantirne la piena funzionalità.
5. Verifiche Supplementari: esecuzione di ogni ulteriore prova o esame che la Commissione riterrà necessario per accertare l'esatta rispondenza e l'efficienza dei mezzi allestiti. Tali attività dovranno svolgersi nel rigoroso rispetto delle prescrizioni contenute nei manuali d'uso e manutenzione.

Tutte le spese relative alle operazioni di collaudo delle moto d'acqua e dei relativi rimorchi stradali sono a totale carico della Ditta aggiudicataria. L'Aggiudicatario è altresì responsabile

per ogni eventuale danno a persone o cose che dovesse verificarsi durante le prove o a causa di malfunzionamenti, vizi costruttivi o difetti dei mezzi presentati.

La Commissione di Collaudo, previa verifica della piena rispondenza dei beni alle normative vigenti e ai requisiti tecnico-qualitativi prescritti dal presente capitolato, procederà alla formale accettazione del lotto di fornitura mediante la redazione del relativo verbale.

9. Termini e luoghi della fornitura

A seguito del collaudo con esito favorevole, l'Amministrazione invierà alla Ditta aggiudicataria una comunicazione formale di accettazione, cui seguirà il relativo "ordine di movimento". In tale atto saranno specificate le sedi di destinazione dislocate sul territorio nazionale presso le quali dovranno essere consegnati i mezzi.

La consegna delle moto d'acqua, comprensiva di allestimento e accessori, e dei relativi carrelli stradali dovrà avvenire entro e non oltre 90 giorni dalla firma del contratto in un luogo concordato con la Stazione appaltante. Il trasporto sarà a totale cura e spese della Ditta aggiudicataria e dovrà essere effettuato esclusivamente mediante autoveicoli, rimorchi o semirimorchi idonei al trasporto specifico di imbarcazioni, garantendo l'integrità dei beni fino a destinazione.

All'atto della consegna, i mezzi dovranno essere:

- in perfetta efficienza operativa e rifiniti accuratamente sotto il profilo estetico;
- completi di ogni parte, accessori, borse attrezzi e dotazioni previste;
- equipaggiati con batterie cariche e pneumatici alla pressione di esercizio;

provvisti di targhe d'immatricolazione (qualora fornite dall'Amministrazione).

10. Direttore dell'esecuzione del contratto

L'Amministrazione procede a nominare un Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) preposto alla vigilanza sull'esecuzione della fornitura oggetto del contratto ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Al DEC sono ascritti, in particolare, i seguenti compiti:

- ✓ coordinare, dirigere e controllare tecnicamente e contabilmente l'esecuzione del contratto;

- ✓ assicurare la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le
- ✓ prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità del contratto;
- ✓ verificare e promuovere l'applicazione delle penali;
- ✓ svolgere tutte le attività ad esso demandate dal D.M n. 49 del 7 marzo 2018, per quanto applicabili, e dall'art. 115 del D.lgs. 36/2023 nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti ad esso assegnati.

11. Pagamenti e fatturazione. Anticipazione.

Ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 36/2016, sul valore del contratto d'appalto sarà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo, pari al 30% dell'importo a base di gara da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. Tale anticipazione trova giustificazione nell'elevato numero di mezzi e nella complessità della fornitura costituita non solo dalle moto d'acqua ma anche dai carrelli e dalle dotazioni di sicurezza per il salvamento balneare.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, o da imprese assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento, entro trenta giorni dalla presentazione della fattura liquidabile, previa verifica della regolarità contributiva, la cui emissione sarà autorizzata a seguito del rilascio del Certificato di verifica di conformità.

Ai fini della fatturazione l'importo di aggiudicazione (base d'asta meno ribasso offerto in sede di gara) dovrà essere suddiviso per i mezzi oggetto della fornitura e moltiplicato per il numero dei mezzi consegnati e per cui è stata eseguita positivamente la relativa verifica di conformità. In occasione di ogni pagamento è recuperata l'anticipazione erogata in misura proporzionale all'importo dello stato di avanzamento.

Nel caso in cui la fornitura avvenga in più stati di avanzamento si applica la ritenuta 0,50% di cui all' art. 11 comma 6 del del Codice contratti.

La fattura dovrà essere intestata a: Regione Autonoma della Sardegna, – Direzione generale della Protezione civile Direzione generale della protezione civile, Servizio Pianificazione e governance territoriale, Via Vittorio Veneto n. 28, Cagliari, - CAP 09123 – C.F. 80002870923 – codice IPA: 3C96UF.

Nella fattura dovrà essere obbligatoriamente indicato il codice CIG comunicato in sede di affidamento, serie e protocollo del contratto, l'oggetto dell'affidamento, l'annotazione della dicitura relativa alla scissione dei pagamenti "Split Payment" (Circ. Servizi Finanziari Prot. 599 del 16.01.2015)

12. Documentazione tecnica

In fase di collaudo, quindi prima del collaudo stesso sarà onere dell'aggiudicatario produrre la seguente documentazione per ciascuna unità navale, unità di trasporto, componente e accessori:

- Documentazione dell'Unità Nautica
 - Dichiarazione di Conformità CE: Rilasciata dal costruttore, attesta che il mezzo rispetta i requisiti della Direttiva 2013/53/UE;
 - Certificato di Omologazione: Documento tecnico che riporta i dati identificativi (modello, categoria di progettazione, numero massimo di persone trasportabili);

- Dichiarazione di Potenza del Motore: Documento essenziale per l'assicurazione e per determinare i limiti di navigazione in base alla potenza (es. >120 CV);
- Libretto di Uso e Manutenzione: In lingua italiana, specifico per il modello fornito.
- Documentazione degli allestimenti e accessori dell'unità nautica
 - Certificazione della Barella (Rescue Sled): Dichiarazione di conformità del produttore e manuale di installazione/uso per il sistema di aggancio alla moto;
 - Certificazioni DPI (Giubbotti e Caschi): Dichiarazioni di conformità alle norme tecniche (es. ISO 12402-5 per i PFD ed EN 1385 per i caschi) che attestino la protezione dagli impatti;
 - Schede Tecniche degli Allestimenti: Se la moto è dotata di luci blu, sirene o livree speciali, occorre la documentazione che ne attesti l'idoneità all'uso marino;
- Documenti dell'unità di trasporto a:
 - Carta di Circolazione (Libretto): Il documento originale rilasciato dalla Motorizzazione Civile che attesta l'idoneità del carrello alla circolazione.
 - Certificato di Conformità (COC): Rilasciato dal costruttore del rimorchio, serve per attestare che il veicolo risponde alle direttive europee.
 - Targa associata: Il carrello deve essere dotato della propria targa (X-X-0000) e della targa ripetitrice del veicolo trainante (se previsto dalla normativa vigente nel momento dell'immatricolazione).
 - Dichiarazione di conformità CE: Ai sensi della Direttiva Macchine, per attestare che il sistema di fissaggio e le componenti meccaniche siano sicure.
 - Manuale di Uso e Manutenzione: In lingua italiana, con le specifiche per il corretto fissaggio della moto d'acqua e delle luci.
 - Certificato di Garanzia: Specifico per il telaio e le componenti meccaniche.
 - Allegato Tecnico per Allestimento Speciale: Se il carrello presenta modifiche specifiche (es. supporti per barella, alloggiamenti per sirene o grafiche d'istituto),

serve una certificazione dell'allestitore che attesti la corretta esecuzione a regola d'arte.

- Documentazione per l'esenzione dal bollo (se applicabile): Se il mezzo è intestato a un ente pubblico o un'associazione di volontariato iscritta al RUNTS, i documenti per richiedere l'esenzione dalle tasse automobilistiche.
- Documenti dell'unità di trasporto b:
 - Dichiarazione di conformità CE: Ai sensi della Direttiva Macchine, per attestare che il sistema di fissaggio e le componenti meccaniche siano sicure;
 - Manuale di Uso e Manutenzione: In lingua italiana, con le specifiche per il corretto fissaggio della moto d'acqua;
 - Certificato di Garanzia: Specifico per il telaio e le componenti meccaniche;
 - Attestazione di "Non Idoneità alla Circolazione Stradale".

In caso di modifiche, ulteriori componenti o di sostituzione di parti dovrà essere fornita la seguente documentazione:

- Certificato di Garanzia: specifico per l'unità e per i componenti aggiunti (spesso la garanzia decade se le modifiche non sono autorizzate dal costruttore, quindi serve una conferma della validità della stessa).
- Dichiarazione di Origine: per i mezzi nuovi di fabbrica, necessaria per la prima immatricolazione.

Dovrà essere inoltre consegnata a questa Amministrazione, in numero di 87 (ottantasette) esemplari, la seguente documentazione tecnica, tutta redatta in lingua italiana:

- catalogo parti di ricambio;
- manuale per le riparazioni;
- tempari per le riparazioni.

La documentazione sopra indicata potrà essere prodotta, in alternativa ai formati cartaceo ed elettronico (PDF/A), mediante la messa a disposizione di un portale web dedicato o un'area cloud riservata. In tale eventualità, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire all'Amministrazione l'accesso autorizzato e continuativo ai contenuti per tutta la durata del contratto e del periodo di garanzia.

13. Garanzia legale e convenzionale

La Ditta aggiudicataria deve prestare una garanzia con una durata minima di 24 mesi sulle moto d'acqua, compreso allestimento e accessori e sui relativi rimorchi stradali a partire dalla data del verbale di collaudo o di regolare esecuzione senza rilievi. La garanzia, per le sole moto d'acqua, si intende valida indipendentemente dalle ore di moto effettuate ma sempre nel rispetto del manuale d'uso e manutenzione.

L'Aggiudicatario si obbliga a eliminare, a propria cura e spese, ogni anomalia o malfunzionamento imputabile a difetti di fabbricazione, di montaggio o di altra natura, anche se non rilevati o non rilevabili in sede di collaudo, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 ("Codice del Consumo") e successive modifiche.

La garanzia si estende integralmente a tutti gli accessori e componenti inclusi nell'allestimento e nelle dotazioni.

La garanzia deve intendersi "full risk" e deve comprendere:

- la riparazione o la sostituzione gratuita di qualsiasi parte o componente che presenti difetti di materiale o di lavorazione;
- le spese di manodopera, i materiali di consumo necessari alla riparazione (esclusi quelli legati alla normale manutenzione ordinaria) e le spese di trasferta;
- il ritiro e la riconsegna dei mezzi presso le sedi della Stazione Appaltante qualora la riparazione non sia eseguibile in loco.

L'Appaltatore dovrà:

- prendere in carico il mezzo entro 24 ore dalla segnalazione del guasto (via PEC o portale dedicato).

- ripristino della funzionalità: entro 7 giorni lavorativi dalla presa in carico.

14. Manutenzione programmata ed assistenza

La Ditta aggiudicataria deve garantire l'assistenza tecnica e la disponibilità dei pezzi di ricambio per le moto d'acqua e i relativi rimorchi stradali per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni decorrenti dalla data di collaudo della fornitura.

L'assistenza tecnica dovrà essere assicurata attraverso la rete ufficiale della casa costruttrice (filiali con officina, concessionarie o officine autorizzate), di seguito denominati "Centri di Assistenza. A tal fine, la Ditta aggiudicataria è tenuta a fornire un elenco dettagliato di tali centri operativi sul territorio sardo, completo di ragione sociale, indirizzo, recapiti telefonici ed e-mail. Il requisito minimo è che sia presente almeno un'officina autorizzata nell'isola.

La fornitura delle parti di ricambio dovrà avvenire entro le seguenti tempistiche, decorrenti dal giorno lavorativo successivo alla ricezione dell'ordine:

- Entro 5 (cinque) giorni lavorativi per i ricambi destinati a interventi di manutenzione ordinaria;
- Entro 15 (quindici) giorni lavorativi per i ricambi relativi a interventi di manutenzione straordinaria, programmata o interventi in garanzia.

Nel caso in cui le tempistiche sopra riportate non siano rispettate senza che via un giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale secondo quanto riportato nel paragrafo seguente.

15. Ambito di applicazione e misura delle penali

In conformità a quanto disposto dall'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, qualora l'Appaltatore non rispetti i termini stabiliti dal cronoprogramma per la consegna della fornitura, o non adempia alle altre obbligazioni contrattuali previste, la Stazione Appaltante applicherà una penale giornaliera.

La penale è commisurata al ritardo e proporzionata al valore della prestazione o della parte di essa interessata dal ritardo. Per la presente fornitura, la penale è fissata nella misura del 0,3‰ (zero virgola tre per mille) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno solare di ritardo.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10% (dieci per cento) dell'ammontare netto contrattuale. Qualora il ritardo o l'inadempimento dell'Appaltatore determini penali che raggiungono tale soglia, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del contratto per grave inadempimento ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 36/2023, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Modalità di contestazione e applicazione

- contestazione: Il Direttore dell'Esecuzione (DEC) o il Responsabile Unico del Progetto (RUP) comunica formalmente all'Appaltatore l'inadempimento rilevato;
- controdeduzioni: l'Appaltatore ha facoltà di presentare le proprie memorie e giustificazioni entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della contestazione;
- decisione: qualora le giustificazioni non vengano accolte, la Stazione Appaltante procederà all'applicazione della penale;
- riscossione: le penali sono trattenute dai pagamenti dovuti all'Appaltatore in occasione del primo certificato di pagamento utile o, in caso di incapienza, mediante escussione della garanzia definitiva.

Nessuna penale sarà applicata qualora il ritardo sia causato da forza maggiore, caso fortuito o da fatti imputabili esclusivamente alla Stazione Appaltante, purché tempestivamente segnalati e provati dall'Appaltatore e riconosciuti dal RUP.

16. Revisione dei prezzi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 60 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per la presente fornitura di n. 87 moto d'acqua (Importo a base d'asta: euro 1.927.056,62) si applica la clausola di revisione dei prezzi al fine di mantenere l'equilibrio contrattuale ed economico della prestazione.

La revisione dei prezzi sarà attivata esclusivamente qualora si verifichino variazioni del costo dei beni oggetto di fornitura, in aumento o in diminuzione, superiori alla soglia del 5 per cento rispetto al prezzo pattuito al momento dell'aggiudicazione.

Qualora si verifichi la variazione superiore alla soglia di cui al comma 2, la revisione verrà riconosciuta solo per la quota eccedente il 5 per cento e, comunque, in misura pari all'80 per cento di tale eccedenza. Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.2-bis, la revisione dei prezzi è determinata mediante l'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dell'industria per il mercato interno relativo al settore economico ATECO 30.12 "Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive".

La Stazione appaltante ha individuato tale indice ai sensi dell'art. 11, comma 4, dell'Allegato II.2-bis del Codice dei Contratti pubblici, in quanto il codice CPV 34513000-6 (Imbarcazioni da soccorso), nonché i relativi livelli superiori della classificazione CPV, non risultano ricompresi nelle Tabelle D.1, D.2 e D.3 del medesimo Allegato. L'indice selezionato è ritenuto quello maggiormente pertinente all'attività oggetto dell'appalto, avuto riguardo al settore economico di produzione delle moto d'acqua destinate al soccorso, e conformemente ai criteri di cui all'art. 10 dell'Allegato II.2-bis, che privilegiano, per i contratti di fornitura, gli indici dei prezzi alla produzione dell'industria riferiti al mercato interno.

La procedura di revisione potrà essere avviata d'ufficio dalla Stazione Appaltante o su istanza documentata dell'Appaltatore, da presentarsi entro e non oltre 60 giorni dalla rilevazione della variazione nelle seguenti modalità

- istanza dell'Operatore: l'Appaltatore dovrà produrre documentazione idonea a dimostrare l'effettivo impatto dei rincari sulla produzione o sull'approvvigionamento dei mezzi (es. listini ufficiali del produttore, costi delle materie prime plastiche e metalliche, componenti elettronici);
- verifica: la Stazione Appaltante procederà alla verifica della congruità dell'istanza entro 30 giorni dal ricevimento.

Non sarà ammessa alcuna revisione dei prezzi se l'Appaltatore è in ritardo nell'esecuzione della fornitura per cause a lui imputabili rispetto al cronoprogramma contrattuale.

17. Risoluzione e recesso del contratto

La Stazione Appaltante ha il diritto di risolvere il contratto qualora si verifichino una o più delle seguenti condizioni:

- modifica sostanziale: il contratto per procedere dovrebbe subire una modifica che avrebbe dovuto richiedere una nuova procedura di gara ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.
- Inadempimento grave: l'Appaltatore incorre in un grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali, tale da compromettere la regolarità della fornitura).
- Violazioni accertate: l'aggiudicazione del contratto è avvenuta in presenza di una delle situazioni di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, o per gravi violazioni dei trattati europei accertate dalla Corte di Giustizia

In caso di ritardi, nel caso di superamento della soglia critica fissata al 10% dell'importo netto contrattuale, o inadempienze imputabili all'Appaltatore nella fornitura, la Stazione Appaltante avvia la procedura di risoluzione mediante:

- Contestazione formale: comunicazione per iscritto degli addebiti con assegnazione di un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per presentare controdeduzioni.
- Esecuzione in danno: qualora le giustificazioni non siano accolte, la Stazione Appaltante potrà risolvere il contratto, incamerare la cauzione definitiva e procedere all'acquisto dei mezzi presso terzi in danno dell'Appaltatore inadempiente, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento, previo pagamento:

- Del valore delle moto d'acqua regolarmente fornite e collaudate (o in corso di collaudo se conformi).
- Del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, ove destinati esclusivamente alla fornitura in oggetto.
- Di un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del valore delle prestazioni non ancora eseguite (calcolato sull'importo residuo rispetto al totale).

Qualora sopravvenga un'informativa antimafia interdittiva ai sensi del D.Lgs. 159/2011, la Stazione Appaltante procederà al recesso dal contratto, fatto salvo il pagamento delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite.

In tutti i casi di risoluzione o recesso, l'Appaltatore è tenuto a cessare immediatamente ogni attività e a collaborare per la consegna di eventuale documentazione tecnica o accessori già in suo possesso necessari alla messa in servizio dei mezzi già consegnati.

18. Oggetto e Modalità di Stipulazione

La fornitura delle moto d'acqua e accessori oggetto del presente capitolato verrà stipulata a corpo, ai sensi della normativa vigente. L'importo contrattuale definitivo sarà determinato applicando il ribasso sui prezzi unitari definiti nell'elenco prezzi riportato sulla tabella seguente, sui beni consegnati e collaudati con esito positivo.

Tabella 1 – Elenco prezzi

Codice elenco prezzi	Descrizione di elenco prezzi	U.M.	Prezzo
01_composto	Sistema integrato di soccorso acquatico su moto d'acqua (RWC - Rescue Water Craft), completo di unità motrice di soccorso acquatico con loghi della Protezione civile, dotata di sistema di recupero costituito da barella di soccorso gonfiabile, di sistemi di trasporto su strada e su terreno disconnesso, di telo di copertura traspirante, di dispositivi di protezione individuale quali due giubbotti di salvataggio certificati UNI EN ISO 12402-5 e n. 2 caschi acquatici certificati UNI EN 1385.	Cad.	16.926,83€
02_composto	Carrello portaimbracazioni comprensivo di immatricolazione e messa su strada	Cad.	1.735,23 €
03_composto	Carrello di varo e alaggio in terreni impervi	Cad.	941,06 €

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di variare il numero di unità richieste, entro i limiti previsti dal contratto, fermo restando l'obbligo del Fornitore di applicare i medesimi prezzi unitari offerti in sede di gara.

19. Varianti migliorative in fase di esecuzione

È facoltà dell'Appaltatore, previa autorizzazione della Stazione Appaltante e sentito il parere del Direttore dell'Esecuzione/Collaudatore, fornire in fase esecutiva modelli di moto d'acqua e relativi carrelli diversi da quelli indicati in sede di offerta tecnica, purché gli stessi presentino caratteristiche tecniche, funzionali e prestazionali migliorative rispetto a quanto offerto. Tali migliorie dovranno essere oggettivamente riscontrabili e garantire, per ogni singolo parametro tecnico oggetto di valutazione in sede di gara, un valore pari o superiore a quello del modello sostituito. La sostituzione non potrà in alcun caso comportare oneri aggiuntivi per la Stazione Appaltante né variazioni in aumento del prezzo contrattuale, e dovrà essere corredata da una perizia tecnica asseverata che ne dimostri la superiorità qualitativa.

20. Opzione di Ampliamento (Quinto d'obbligo e Opzioni)

Ai sensi e per gli effetti della disciplina vigente in materia di contratti pubblici, si precisa che per il presente appalto non è prevista l'applicazione del c.d. "quinto d'obbligo". La Stazione Appaltante non si riserva, pertanto, alcuna opzione di aumento o diminuzione delle prestazioni contrattuali fino alla concorrenza di un quinto dell'importo di contratto. L'importo contrattuale è da intendersi fisso e invariabile, salvo i casi di forza maggiore o imprevisti di legge.

21. Obbligazioni generali dell'aggiudicatario

1. Consegna e messa in esercizio

- **Trasporto e logistica:** L'aggiudicatario deve farsi carico di tutte le spese e i rischi legati al trasporto, all'imballaggio e allo scarico delle moto d'acqua presso i siti di consegna che saranno indicati nel contratto.
- **Tempi di consegna:** Rispetto tassativo delle tempistiche pattuite.
- **Collaudo e prove in mare:** Obbligo di effettuare una prova pratica in mare per ogni sito di consegna, in presenza dei referenti della stazione appaltante per verificare il perfetto funzionamento del motore, della strumentazione di bordo e della stabilità del mezzo.

- **Stato della fornitura:** I mezzi devono essere consegnati "pronti all'uso", completi di liquidi (olio, eventuale carburante per il collaudo), batteria carica, accessori richiesti e dotazioni di sicurezza base.

2. Documentazione Amministrativa e Tecnica

La fornitura deve essere accompagnata da tutta la documentazione legale e operativa necessaria per la circolazione.

- **Certificazioni:** Consegna della Dichiarazione di Conformità CE e di tutte le omologazioni previste dalle normative vigenti in materia di nautica da diporto.
- **Manuali:** Fornitura dei manuali d'uso e manutenzione rigorosamente in lingua italiana (sia in formato cartaceo che digitale).
- **Documenti relativi alla dichiarazione di potenza:** Rilascio tempestivo della dichiarazione di potenza della moto d'acqua e di tutti i documenti utili per la registrazione delle moto d'acqua presso i registri competenti.

3. Formazione del Personale

Per evitare danni dovuti all'imperizia e garantire la sicurezza, l'aggiudicatario deve formare chi userà i mezzi.

- **Corso operatori/piloti:** Obbligo di tenere un modulo formativo teorico-pratico al momento della consegna per illustrare le corrette procedure di guida, le norme di sicurezza specifiche del mezzo e la risoluzione delle piccole emergenze.
- **Manutenzione ordinaria:** Breve sessione formativa per il personale tecnico dell'ente, focalizzata sulle operazioni di rimessaggio, lavaggio post-utilizzo (soprattutto in acqua salata) e manutenzione di primo livello.

22. Rinvio ad altre norme

Per quanto non previsto dal presente capitolato tecnico prestazionale, si fa rinvio, a quanto previsto nel Disciplinare di gara, Schema di contratto oltre che al Codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare statale e regionale vigente in materia di appalti pubblici.

In caso di contenzioso il foro competente sarà quello di Cagliari.